



REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
Settore n. 5
Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche Territoriali, Emersione.

DIPARTIMENTO

DECRETO DIRIGENTE DEL

SETTORE

(ASSUNTO IL 03/04/2017 PROT. N. 860)

Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria

N. 3842 del 10/04/2017

OGGETTO: Sentenza condanna Corte dei Conti n. 345/2016 del 16/11/2016 nei confronti di:
BOZZO EMILIA e P.F.E. COSTRUZIONI S.A.S. DI BOZZO EMILIA & C.
Accertamento dell'entrata.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che l'ufficio competente per l'istruttoria ha accertato quanto segue:

- con nota prot. 0039158 del 08 febbraio 2017, il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate ha trasmesso a questo Dipartimento, per il seguito di competenza, la sentenza della Corte dei Conti n. 345/2016;

Atteso che:

- con Decreto n. **8289 del 27/06/2008** è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai Datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze nell'ambito del programma "PARI";

- con D.D.G. n. **16040 del 31/10/2008** è stato approvato l'elenco delle Aziende beneficiarie tra le quali è stata ammessa la ditta **P.F.E. Costruzioni s.a.s. di Bozzo Emilia** per un importo complessivo di € 45.000,00;

- la suddetta ditta ha sottoscritto l'atto di adesione ed obbligo n. **3026 del 17/11/2008**;

- con Decreto n. **9351 del 28/05/2009** sono stati erogati finanziamenti per € 45.000,00, per l'incentivo all'assunzione di n. 3 lavoratori;

- la suddetta ditta è incorsa nelle seguenti violazioni dell'Atto di adesione ed obbligo:

- mancata esecuzione dei percorsi formativi;

- irregolare tenuta di scritture obbligatorie;

- mancato mantenimento di una stabile occupazione dei neoassunti per almeno 36 mesi;

- con nota prot. n. 233566 del 18/07/2014 viene comunicato, alla ditta in questione, l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento (ai sensi della L. n. 241/90);

- con la citata sentenza n. 345/2016, sono stati condannati la Sig.ra Bozzo Emilia (BZZMLE76H59D086F), nata a Cosenza il 19 Giugno 1976 e residente a Dipignano, alla via Specola nr. 18, nella sua qualità di socio accomandatario e legale rappresentante pro tempore della Società P.F.E. costruzioni s.a.s., e la stessa società (P.I. 02785860780), con sede a Dipignano (CS) medesima via, a risarcire alla Regione Calabria il danno di € 12.096,96, oltre alla rivalutazione monetaria, dalla data della percezione dell'ultima tranche di finanziamento, e agli interessi legali dalla data della sentenza di condanna. Spese di giudizio compensate;

- il danno erariale è stato determinato dal pregiudizio derivato dall'attribuzione alla società P.F.E. costruzioni s.a.s., nell'ambito dell'Avviso Pubblico di cui al DDG n. 8289 del 27/06/2008, pubblicato sul BURC n. 26 del 27/06/2008, di quella parte del contributo pubblico non impiegato per il pagamento delle mensilità e per l'esecuzione dei percorsi formativi post-assunzione. In particolare, pur avendo proceduto alle assunzioni, dopo aver chiesto ed ottenuto il contributo in questione, la società non ha mantenuto in servizio i neoassunti per il periodo richiesto di 36 mesi, omettendo di comunicare alla Regione il venire meno del mantenimento dei livelli occupazionali richiesti. Con riferimento, poi, al percorso formativo interno all'azienda, i lavoratori hanno disconosciuto le firme apposte sui registri di presenza, pertanto, appare evidente che non sia stata svolta alcuna attività formativa;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 9 febbraio 2016 con la quale ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n.260 è stato individuato l'Ufficio riscossione crediti erariali, e si è tra l'altro stabilito che i Dirigenti dei Dipartimenti regionali devono senza indugio provvedere all'invio di tutta la documentazione amministrativa e contabile, necessaria all'esatta individuazione del debitore all'ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti che *"...dovrà curare gli adempimenti necessari a dare seguito al provvedimento di accertamento dell'entrata adottato dal dirigente competente per materia in esecuzione della pronuncia della Corte dei Conti"*;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla predisposizione degli atti propedeutici alla riscossione del credito derivante dal suddetto provvedimento giurisdizionale;

Vista la L.R. 7/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i DD.PP.GG.RR. 354 del 24 giugno 1999 e n. 206 del 15 dicembre 2000;

Vista la Legge Regionale n.34/2002 e s.m.i. e ravvisata la propria competenza;

Visto il D.Lgs. 23 novembre 2011, n. 118;

Vista la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria"

Visto il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

Vista la deliberazione n. 270 del 12 luglio 2016: ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con deliberazione n. 541/2015 e s.mi. – assegnazione d’ufficio dirigenti”;

Visto il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico – Lavoro- Formazione e Politiche sociali n. 8255 del 12 luglio 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Cosimo Cuomo l’incarico di direzione del Settore Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche Territoriali, Emersione;

Vista la D.G.R. n. 329 del 11/ agosto 2016 con la quale il Dott. Fortunato Varone è stato designato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTA il D.P.G.R. n. 125 del 12 agosto 2016 con il quale si conferisce l’incarico al Dott. Fortunato Varone di Direttore Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L.R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto, resa dal Responsabile del procedimento, nominato con Ordine di servizio prot. n. 95687 del 20/03/2017;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa richiamate quale parte integrante e sostanziale:

Di prendere atto della sentenza n. 345/2016 del 16 novembre 2016, munita di formula esecutiva, resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Calabria sul giudizio n. 20774, promosso dalla Procura regionale nei confronti di BOZZO EMILIA, nella sua qualità di rappresentante legale della società P.F.E. costruzioni s.a.s e della stessa società;

Di accertare che la somma a titolo di danno da riscuotere, per effetto della citata sentenza, è pari a € 13.189,12 di cui:

- € 12.096,96 di capitale;
- € 1.088,73 di rivalutazione monetaria, dalla data di percezione dell’ultima tranche di finanziamento (19/06/2009) alla data di pubblicazione della sentenza di condanna (23/12/2016);
- € 3,43 di interessi legali sul capitale complessivamente rivalutato, dalla data di pubblicazione della suddetta sentenza (23/12/2016) ad oggi;
- Spese di giudizio compensate;

Di notificare copia del presente provvedimento, all’Ufficio riscossione crediti erariali – Settore “Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui” - Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate per gli adempimenti di competenza di cui al D.G.R. nr. 22 del 09/02/2016;

Di notificare gli atti consequenziali alla conclusione del presente procedimento di riscossione crediti al Settore scrivente, ai fini della relativa presa d’atto;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11 e sul sito internet istituzionale a cura del Responsabile dipartimentale per la pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giampiero Elia)

Il Dirigente di Settore
(Dott. Cosimo Cuomo)